



**Comunicato Stampa
11 febbraio 2015**

INVITO CONFERENZA STAMPA - DDL CONCORRENZA E ABOLIZIONE DEL MERCATO TUTELATO NELL'ENERGIA

**CONFERENZA STAMPA
Lunedì 16 febbraio 2015 ore 11:30
presso Associazione Centofiori
via Goito, 35 - Roma**

16 Associazioni dei Consumatori hanno convocato una conferenza stampa per illustrare punti di vista e proposte in merito alla Legge sulla Concorrenza che il Governo ha intenzione di presentare tra pochi giorni e che prevedrebbe l'abolizione del Mercato Tutelato: entro il 30 giugno 2015 per il settore gas e le piccole e medie imprese ed entro il 30 giugno 2016 per i consumatori domestici del settore elettrico. Le Associazioni dei Consumatori ACU, ADICONSUM, ADOC, Adusbef, Assoconsum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, CODICI, Confconsumatori, CTCU Bolzano, Federconsumatori, Movimento Consumatori, Lega Consumatori e Unione Nazionale Consumatori, denunciano con forza il rischio che il principale effetto di questa misura sarà quello di aggiustare i conti delle aziende energetiche a spese dei consumatori domestici e delle piccolissime imprese. Vogliamo credere che non sia questa l'implicita intenzione del Governo.

Il superamento del Mercato Tutelato, infatti, eliminerebbe sia il meccanismo dei prezzi di riferimento fissati dall'Autorità per i consumatori domestici, che impedisce comportamenti collusivi fra gli operatori, sia l'azione dell'Acquirente Unico. La fine del ruolo dell'Acquirente Unico che, per suo tramite, consente la partecipazione al mercato all'ingrosso anche dei clienti domestici del Mercato Tutelato, e che fino ad oggi ha comprato a prezzi concorrenziali assicurando una efficace tutela di prezzo ai piccoli clienti elettrici, determinerebbe quindi un significativo passo indietro dal punto di vista della concorrenza, con la facile previsione che la prima conseguenza sarà un aumento dei prezzi dell'elettricità per i clienti domestici.

L'abolizione del Mercato Tutelato sarebbe un paradosso, considerando che da anni denunciavamo all'Autorità per l'Energia, al Governo e al Parlamento come il mercato elettrico sia ancora costellato di pratiche commerciali scorrette e caratterizzato da scarsa trasparenza nelle offerte, che spesso maschera una carenza di reali vantaggi economici, con effetti "contrari alle aspettative dei consumatori", come emerge dall'ultima relazione dell'AEEGSI.